

Il Curricolo d'Istituto

IL CURRICOLO CONTINUO

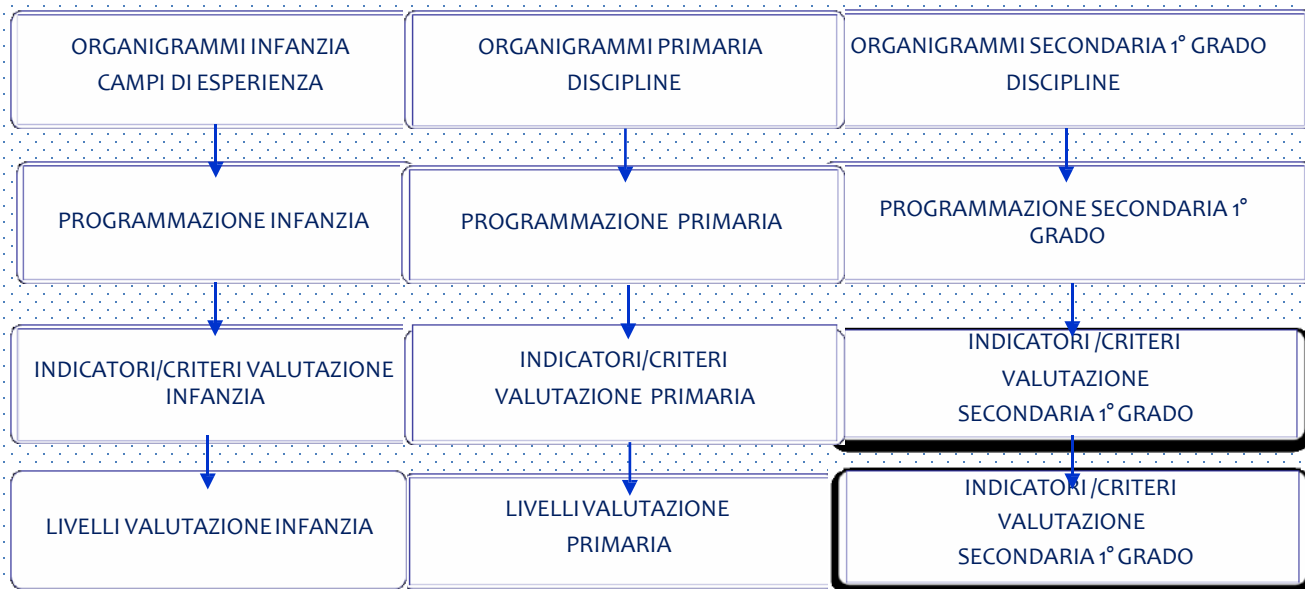
Percorso di apprendimento nella progressività dei contenuti, unitarietà dell'organizzazione, condivisione dei metodi e dei criteri di valutazione.

Espressione di: efficacia della pratica didattica di qualità; innovazione e ricerca azione; superamento della frammentazione dei saperi nei diversi gradi di scuola

Esprime l'autonomia dell'Istituto rendendo flessibile e adeguata al contesto l'offerta formativa, arricchita e funzionale ai bisogni educativi e formativi degli allievi e delle allieve.

Organizzazione del Curricolo

- Dalle Indicazioni al curricolo
- Aree disciplinari e discipline
- Continuità ed unitarietà del curricolo
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Obiettivi di apprendimento
- Autovalutazione e Valutazione
- Certificazione delle competenze
- Una scuola per tutti e per ciascuno
- Comunità educativa, comunità professionale, cittadinanza



IL CURRICOLO CONTINUO



La **PROGRAMMAZIONE** sarà strutturata sulla base di schemi comuni nei tre ordini di scuola, così da evidenziare in maniera chiara i progressi raggiunti da ciascun alunno nel tempo, l'efficacia delle metodologie applicate, gli elementi di maggiore criticità.

AREE DISCIPLINARI DI APPROFONDIMENTO

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Valorizzazione e potenziamento delle competenze per le lingue Inglese, francese e Spagnolo nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Potenziamento delle competenze tecnologiche e digitali nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Potenziamento delle competenze motorie nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Potenziamento delle competenze artistiche nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Potenziamento delle competenze musicali nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Potenziamento delle espressività nella pluralità dei linguaggi nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Cittadinanza attiva e democratica

Legalità

Ambiente

Scuola come comunità attiva, aperta, integrata e integrante

AZIONI di

Potenziamento delle **METODOLOGIE LABORATORIALI**

Sviluppo dell'**INCLUSIONE** e contrasto della **DISPERSIONE SCOLASTICA**

Valorizzazione di **PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI**

PREMIALITÀ

Profilo delle
competenze al termine
del 1° ciclo d'istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

NUOVI SCENARI E PROSPETTIVE FUTURE: LA CITTADINANZA AL CENTRO

“Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 dei 17 Obiettivi dell’Agenda 2030)”

Incontri mensili del Dirigente Scolastico con i genitori eletti rappresentanti nei Consigli di classe, interclasse e intersezione.

Misurazione e determinazione del servizio, degli apprendimenti e della progettualità in itinere anche per monitorare la congruenza con i dati finali in termini di:

Efficienza, efficacia, qualità
Punti di forza e di debolezza

Docenti e personale scolastico

QUESTIONARI

Genitori

Alunni

Strumento di riflessione e autoriflessione utili per il monitoraggio delle richieste e dei bisogni dell'utenza di cui tener conto in fase di pianificazione dell'offerta formativa e di verifica e valutazione per il miglioramento in coerenza con il RAV e il PdM.

Sono distribuiti alla fine dell'anno scolastico. I dati rilevati ed analizzati sono comunicati prioritariamente agli Organi Collegiali in sede di verifica dell'andamento dell'anno scolastico, quindi pubblicati sul sito dell'istituto Comprensivo www.icpollione.it.

BILANCIO SOCIALE

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Dirigente scolastico dssa Annunziata Marciano

Docenti: Di Luglio Rita, Ottaiano Maria, Paone Carmela, Parasmò Giuseppina, Poccia Vittoria, Sanguigno Angela, Somaschini Rosalba.

Verifica e valutazione Scuola dell'Infanzia

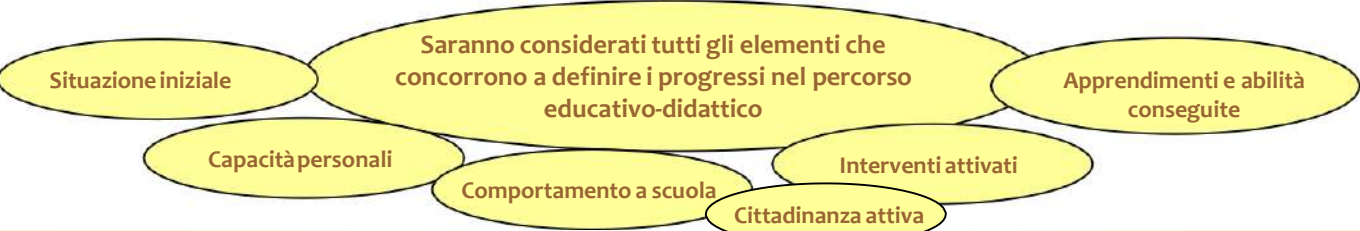
Monitorare apprendimenti e comportamenti con verifiche periodiche allo scopo di controllare i progressi avvenuti e la validità della programmazione.

Modalità e strumenti di verifica e valutazione

- ✓ griglia di osservazione con descrittori per la rilevazione iniziale del bambino che accede alla scuola;
- ✓ registrazione quadrimestrale di capacità relative agli obiettivi raggiunti attraverso scheda di verifica strutturata per ambiti di età;
- ✓ valutazione di traguardi formativi relativi allo sviluppo cognitivo dei bambini che accedono ad altro plesso o alla scuola Primaria attraverso il confronto con i docenti dei due ordini di scuola.



Verifica e valutazione Scuola Primaria



Le verifiche bimestrali saranno effettuati sui quaderni delle verifiche, che rappresentano documentazione ufficiale per la valutazione finale e restano agli atti della scuola. Le prove di verifica, come da normativa vigente, saranno valutate con voto numerico che dovrà corrispondere ai criteri di valutazione deliberati nelle griglie appositamente predisposte per ogni disciplina, a garanzia di equità e correttezza della valutazione, sia per la valorizzazione del merito, sia per la predisposizione dei più adeguati interventi di recupero. È predisposta per gli alunni della classe V la scheda di certificazione delle competenze, come da normativa vigente.

- #### Modalità e strumenti di verifica e valutazione
- ✓ osservazioni sistematiche dello sviluppo della personalità e dei processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno;
 - ✓ somministrazione di prove oggettive, schede, questionari, test;
 - ✓ prove scritte e orali;
 - ✓ svolgimento di prove multidisciplinari quadrimestrali.

Tempi della verifica e valutazione

La sequenza dei periodi valutativi è così scandita: prove di ingresso (settembre); verifica bimestrale (novembre – aprile); valutazione quadrimestrale – documento di valutazione (febbraio e giugno).

Rinforzo all'impegno e alla partecipazione

Verifica e valutazione Scuola Secondaria 1° grado

Risultato di processualità e qualità

Formativa e motivante

Legittimità pedagogica

Partecipatività, intersoggettività e collaborazione

Continuità e orientamento

Trasparenza e completezza

Responsabilità e promozionalità

Significatività e autenticità

Competenze

Aiuto allo studente per il superamento delle difficoltà che si incontrano in itinere e per la conoscenza dei percorsi e dei livelli raggiunti in rapporto alle mete prefissate

Nella Valutazione disciplinare, ciascun docente tiene conto:

1. di un congruo numero di verifiche all'interno di una frequenza regolare;
 2. del grado di acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità relative alla programmazione disciplinare;
 3. dei progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, in rapporto ai livelli d'ingresso individuati.
- Resta competenza del Consiglio di Classe l'ammissione o non dello studente alla classe successiva, secondo la normativa vigente. La valutazione terrà conto del processo di crescita compiuto dall'alunno durante l'anno scolastico concluso, dell'impegno dimostrato, della regolarità della frequenza, della partecipazione attiva e responsabile.

Nei casi dubbi, una buona valutazione della condotta è elemento a favore della promozione.

Il voto di condotta esprime un giudizio collegiale sulla qualità della partecipazione alla vita scolastica. Esso terrà conto del comportamento morale e sociale dell'alunno in ambito scolastico, della partecipazione costruttiva, rispettosa delle persone, del lavoro e dell'ambiente scolastico dei principi della Cittadinanza attiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INTERDISCIPLINARE DELIBERATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

INSUF.	Da 1 a 4:	Gravi carenze di base. Difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati. Metodo di lavoro disorganico.
	5:	Preparazione insufficiente. Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti e parziale applicazione delle procedure. Metodo di lavoro poco efficace.
SUFFICIENTE	6:	Complessiva conoscenza dei contenuti e delle abilità logico-operative essenziali. Semplice esposizione dei concetti fondamentali. Uso essenziale dei linguaggi specifici. Metodo di lavoro in via di formazione.
	7:	Conoscenza sostanziale dei contenuti. Uso corretto dei linguaggi specifici. Metodo di lavoro autonomo.
	8:	Conoscenza completa e organizzata dei contenuti. Uso appropriato dei linguaggi specifici. Capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Metodo di lavoro organizzato.
	9:	Conoscenza completa e approfondita degli argomenti. Uso chiaro e scorrevole dei linguaggi specifici. Metodo di lavoro personale ed efficace. Capacità di effettuare analisi e sintesi.
	10:	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti, anche a livello interdisciplinare. Uso appropriato e personale dei linguaggi specifici. Metodo di lavoro personale ed efficace. Capacità di effettuare analisi e sintesi in situazioni nuove.

VOTO	DESCRITTORI
10	L'alunno è sempre corretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e mantiene costante rispetto per l'ambiente scolastico. È sempre disponibile alla collaborazione, è propositivo e denota uno spiccato senso di responsabilità.
9	L'alunno è corretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e mantiene costante rispetto per l'ambiente scolastico. È disponibile alla collaborazione e mostra senso di responsabilità.
8	L'alunno è generalmente corretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e mantiene costante rispetto per l'ambiente scolastico. È spesso disponibile alla collaborazione e abbastanza responsabile.
7	L'alunno non è sempre corretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola. Pur mantenendo un sostanziale rispetto per l'ambiente scolastico, è oggetto di qualche richiamo verbale e annotazione scritta per la mancata osservanza delle regole. Non sempre disponibile alla collaborazione, assume a volte atteggiamenti poco responsabili.
6	L'alunno è spesso scorretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e non mostra rispetto per l'ambiente scolastico; necessita di continui richiami verbali e scritti e di qualche provvedimento disciplinare per la mancata osservanza delle regole. Non è disponibile alla collaborazione ed è spesso elemento di disturbo per l'intera classe.
5	L'alunno è scorretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e non ha alcun rispetto per l'ambiente scolastico; necessita di continui richiami verbali e scritti e di ripetuti provvedimenti disciplinari per inosservanza delle regole. Rifiuta ogni forma di collaborazione ed è elemento di costante disturbo per la classe e l'attività didattica.
4	L'alunno è molto scorretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e non ha alcun rispetto per l'ambiente scolastico; necessita di continui richiami verbali e scritti e di ripetuti provvedimenti disciplinari per grave inosservanza delle regole. Rifiuta ogni forma di collaborazione ed è elemento di costante disturbo per la classe e l'attività didattica.

Piano di Miglioramento (PDM) Obiettivi di miglioramento

Miglioramento dei risultati scolastici incrementando il numero degli studenti sulle fasce medio alte.

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Riduzione della varianza dei risultati tra le classi.

Sostenere formazione, aggiornamento e autoaggiornamento per docenti e personale ATA, anche in piattaforma e-learning
<http://fad.icipollione.it>.

Potenziare e migliorare la progettualità per il miglioramento degli esiti

Potenziare il monitoraggio degli esiti e dei processi.

Sostenere la comunicazione educativa con le famiglie

Consolidare coerenza di programmazione educativo-didattica nella formazione continua di base degli alunni anche ai fini dell'orientamento.

Armonizzare metodologie e strategie didattiche, stili educativi e definire criteri di valutazione e strumenti di verifica comuni in riferimento al curricolo continuo.

Sostenere la partecipazione e l'organizzazione delle relazioni nel rapporto e raccordo scuola-famiglia-comunità di territorio.

Stipulare Accordi e Protocolli con Associazioni, Enti di ricerca, Università per la formazione, la ricerca e la sperimentazione.

Il Piano di Miglioramento è pubblicato sul sito dell'Istituto
www.icpollione.it